

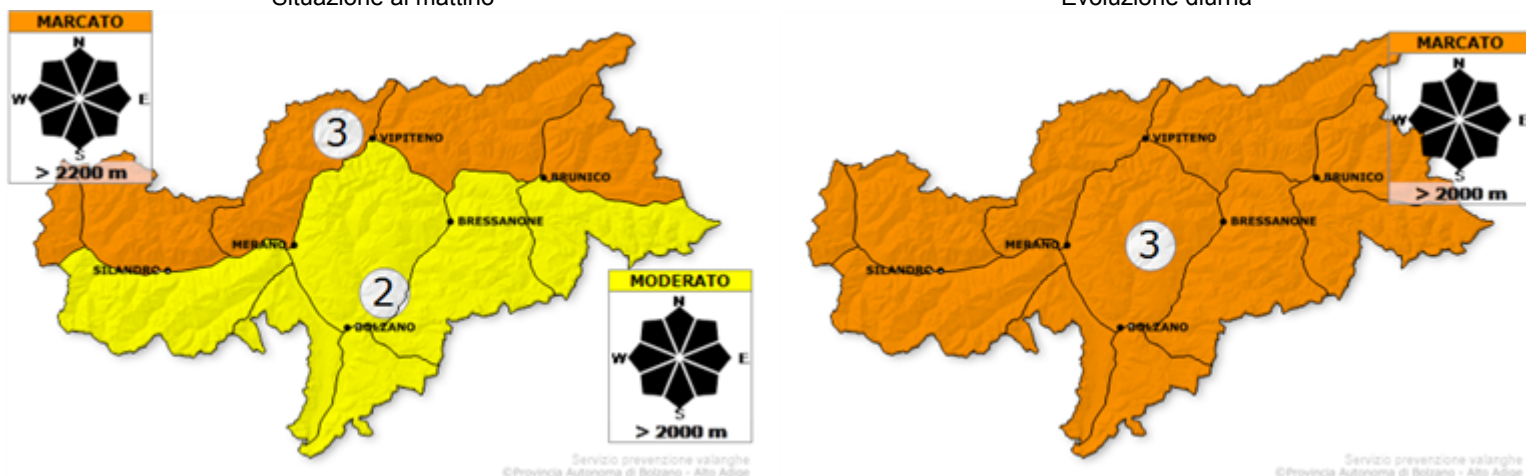
**BOLLETTINO VALANGHE nr. 11 di lunedì 24 dicembre 2012**

Emissione ore 16.00 - validità 48h

**AUMENTO DEL PERICOLO A CAUSA DELLE ALTE TEMPERATURE**

Situazione al mattino

Evoluzione diurna



Scala del pericolo 5 - molto forte 4 - forte 3 - marcato 2 - moderato 1 - debole

**PERICOLO VALANGHE**

**Marcato grado 3** nel nord della provincia. I punti maggiormente pericolosi sono determinati dagli accumuli eolici oltre i 2200 m ca. sui pendii ripidi di tutte le esposizioni. Particolare prudenza è richiesta in presenza di accumuli ricoperti dall'ultima neve.

**Moderato grado 2** nelle restanti zone. I punti maggiormente pericolosi sono gli accumuli eolici nelle classiche localizzazioni di accumulo specie oltre i 2000 m su tutte le esposizioni. Nelle situazioni più sfavorevoli un distacco è possibile già con debole sovraccarico.

Nel corso della giornata il pericolo aumenta a MARCATO GRADO 3 in tutte le zone. A causa delle alte temperature la propensione al distacco cresce significativamente. Valanghe spontanee possono interessare anche la base del manto.

**SITUAZIONE GENERALE**

Durante la notte tra sabato e domenica nel Nord della provincia sono caduti 5-10 cm di neve fresca, con apporti max di ca. 20 cm nel Nordovest e in alta Valle Aurina. Contemporaneamente c'è stato un forte rialzo termico. La notte scorsa le temperature in montagna si sono mantenute sopra lo zero, con valori questa mattina a 2000 m di +5°C. Il vento ha spirato da debole a moderato da direzioni variabili.

Il manto nevoso ha subito l'azione del vento ed è generalmente distribuito molto irregolarmente. Nelle localizzazioni sottovento sono presenti accumuli eolici più o meno compatti, resi molto delicati dal repentino rialzo termico. Spesso poggiano su strati formati da cristalli angolari. L'aumento delle temperature favorisce l'umidificazione del manto, specie alle quote inferiori e sui versanti esposti al sole. All'aumentare della quota e sui versanti settentrionali questo processo al momento viene ostacolato dal basso contenuto di umidità dell'aria.

**TENDENZA**

**Meteo:** Durante la notte passeranno nubi alte e le temperature rimarranno straordinariamente miti. Martedì le nubi aumenteranno nel corso della giornata. Nella notte tra martedì e il giorno di Santo Stefano le precipitazioni si estenderanno a tutta la provincia. Il limite della neve si attesterà tra 1200 e 1500 m e scenderà mercoledì mattina tra 1200 e 800 m. Le precipitazioni cesseranno nel pomeriggio.

**Pericolo valanghe:** Martedì dopo una notte mite il pericolo sarà MARCATO GRADO 3 in tutte le zone. Dai pendii non ancora scaricati saranno possibili valanghe spontanee di medie dimensioni. Le condizioni non saranno favorevoli per effettuare escursioni. Mercoledì con le precipitazioni attese ed il vento forte la situazione si aggraverà ulteriormente. La neve fresca si depositerà su un manto parzialmente inumidito. In alcuni casi saranno possibili distacchi spontanei di grandi dimensioni. Sopra il limite del bosco si formeranno diffusi accumuli eolici.

martedì



mercoledì

